

## COMUNICATO STAMPA

### **“Gli specchi e il Sole, da Archimede al terzo millennio”** *A Siracusa cerimonia di chiusura di Speklon 2007 presso il Castello Maniace*

Roma. Si è conclusa lo scorso 15 luglio a Siracusa, al Castello Maniace in Ortigia, l'edizione di Speklon 2007, quest'anno dedicata a "Gli specchi e il Sole, da Archimede al terzo millennio", promossa ed organizzata dall'Associazione "Lo specchio di Archimede" e dal Comitato Nazionale "La Storia dell'Energia Solare" (CONASES).

Attraverso mostre, dibattiti, proiezioni di dvd e spettacoli, è stato un momento di eccezionale omaggio alla figura di Archimede anche per la presentazione in anteprima nazionale de "Il codice perduto di Archimede" da parte di William Noel e Abigail Quandt del Walters Art Museum di Baltimora.

Ancora una volta Siracusa si riconferma come punto di riferimento mondiale della storia delle scienze, tra le quali quella solare, alimentatasi attraverso i secoli, con la leggenda degli specchi ustori.

Alla cerimonia di chiusura del grande evento, condotta dal giornalista Prospero Dente, alla presenza del vice sindaco di Siracusa Fabio Granata, del sindaco di Mellilli Pippo Sorbello, del sindaco di Viganella Pier Franco Midali, hanno preso parte il Presidente dell'Associazione "Lo Specchio di Archimede" Arturo Andolina ed il Presidente del CONASES Cesare Silvi, che, insieme ad un folto pubblico attento e interessato, hanno rivissuto, attraverso cronaca, riflessioni, recite e premiazioni, un intero mese dedicato al "*fare cultura su storia e futuro dell'energia solare*" presso gli spazi più celebri di Siracusa.

E proprio per questo importante ruolo assunto dalla città di Siracusa, Speklon 2007 ha offerto al CONASES un'occasione altamente simbolica per avviare l'ambizioso programma delle "100 manifestazioni per 100 centri in tutta Italia", presentare i lavori in corso per la creazione dell'Archivio nazionale sulla storia dell'energia solare" e comunicare la decisione del Gruppo per la storia dell'energia solare di istituire un premio alla memoria di Giovanni Francia (Torino 1911- Genova 1980).

Grazie a questa collaborazione – ha commentato Cesare Silvi - il CONASES e la città di Siracusa promuoveranno la prima delle 100 manifestazioni attraverso una serie di eventi quali mostre fotografiche, proiezione di filmati, convegni, dibattiti, gare tecniche e culturali in ambito scolastico per riscoprire fonti, reperti, architetture e urbanistiche storiche solari, utili a richiamare l'attenzione del

grande pubblico e degli esperti sull'esperienza millenaria dell'uso dall'energia solare e sui possibili insegnamenti per il futuro impiego di questa fonte nel territorio di Siracusa. L'auspicio – ha continuato Silvi - è quello di poter organizzare una grande mostra su storia e futuro dell'energia solare riferiti al territorio della patria di Archimede.

Di notevole impatto culturale va ricordata la proiezione di immagini e fotografie provenienti dall'Archivio nazionale sulla storia dell'energia solare, il cui primo nucleo è già operativo presso il Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti" di Brescia, avvenuta il 7 luglio nella città di Melilli presso centro Fulvio Frisone. Tra le immagini proiettate, quelle che documentano un pezzo importante della storia dell'energia solare in Sicilia ovvero la costruzione alla fine degli anni settanta della centrale solare Eurelios ad Adrano, la prima al mondo a immettere energia elettrica solare nella rete.

Per tutta la durata di Speklon 2007, particolare risalto è stato dato alla figura di Giovanni Francia ispiratore della centrale Eurelios, a suo tempo, ed ispiratore ancora oggi di avanzate centrali solari, come quelle illustrate in video conferenza dal Direttore della ricerca Philipp Scharmek della società statunitense Ausra, che ritrovano le loro origini proprio nei pionieristici progetti di Giovanni Francia del 1963.

Nel corso della cerimonia curiosità e stupore ha suscitato la storia dello specchio per dare luce alla piazza di Viganella, raccontata dal sindaco Midali. Una storia che ha unito il Piemonte alla Sicilia.